



COMUNE DI BRUGHERIO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

Il Collegio dei Revisori

DOTT. FRANCESCO RAMPAZI (PRESIDENTE)

DOTT.SSA GIUSEPPA TOMMASI (COMPONENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA BETTONI (COMPONENTE)

La presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2017 del Comune di Brugherio è stata redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Collegio dei Revisori, composto da:

- Dott. Francesco Rampazi, Presidente;
- Dott.ssa Giuseppa Tommasi, componente;
- Dott.ssa Patrizia Bettoni, componente

e nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23/2/2018 per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune, in conformità a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 16/03/2018 – 15/03/2021.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'MP' or similar, located on the right side of the page.

INDICE

PREMESSA	4
ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	6
VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA	8
ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO	11
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	15
Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria	15
Analisi della gestione di competenza: gestione corrente	17
Analisi della gestione di competenza: gestione in conto capitale	18
Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire	20
Analisi della gestione dei residui	21
Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sui debiti fuori bilancio	24
Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione	24
ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO	26
ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI	29
Verifica della destinazione dei proventi da sanzioni per violazione al codice stradale	29
Analisi del recupero dell'evasione tributaria	30
Verifiche in materia di indebitamento	30
Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica	31
Esame della spesa di personale	33
Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale	35
Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	36
Analisi dei parametri di deficit strutturale	37
Analisi degli organismi partecipati dall'Ente	39
Piano del centro	40
ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI	41



PREMESSA

Ai fini della predisposizione della presente relazione il Collegio dei Revisori in carica ha preso atto che:

- è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23/2/2018;
- in data 16/3/2018 è stata effettuata la prima seduta di insediamento in occasione della quale sono state acquisite le prime indicazioni da parte del segretario comunale e dei dirigenti responsabili del Comune;
- dagli esiti delle verifiche svolte dal Collegio dei revisori in carica nel triennio precedente non risultano rilievi relativi al rendiconto 2017;
- in data 22/3/2018 il Collegio ha espresso il proprio parere sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed ha evidenziato la necessità di approfondire la stratificazione storica dei valori espressi nel bilancio;
- ha acquisito la seguente ulteriore documentazione:
 - conto del tesoriere;
 - elenco analitico dei vincoli di cassa e di competenza;
 - documentazione circa la riconciliazione con il saldo presso la Banca d'Italia;
 - elenco delle spese correnti 2017 finanziate con l'avanzo di amministrazione;
 - elenco delle entrate da trasferimenti di capitale del titolo IV dell'entrata;
 - elenco analitico dei residui passivi dei servizi conto terzi eliminati dal rendiconto 2017;
 - elenco analitico dei residui attivi del titolo I dell'anno 2016 e precedenti;
 - attestazioni società partecipate circa i crediti e debiti con il comune.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Collegio dei Revisori si è inoltre attenuto a quanto è stabilito:

- dagli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- dalle disposizioni relative al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e dal vigente regolamento sui contratti;
- dalle disposizioni generali di legge che regolano la finanza locale, ed in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 cosiddetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dalla normativa di cui al D.P.R. n. 194/1996, alla Legge n. 127/1997, al D.P.R. n. 326/1998, ed al Decreto Ministeriale del 4 ottobre 1991 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245/1991;

- dalle altre specifiche disposizioni di legge in materia di finanza locale,
- dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

Con riguardo ai controlli sul rendiconto dell'esercizio 2017, il Collegio dei Revisori dichiara di aver ricevuto la documentazione sul rendiconto, predisposta dal Settore Finanziario sulla base del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 57 del 22/3/2018, sulla quale il Collegio aveva espresso il proprio parere favorevole in data 22/3/2018.

In particolare i Revisori rilevano che:

1. La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dal centro contabile del Comune: i fatti e gli accadimenti contabili sono stati annotati sul giornale cronologico degli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, strutturato secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 194/96;
2. Viene rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa: le procedure per la contabilizzazione delle entrate e spese, delle riscossioni e pagamenti, esaminate a campione, sono conformi alle disposizioni di legge: in particolare, per le diverse risorse e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti dell'entrata, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, accertamento e riscossione; dal lato della spesa, per i diversi interventi e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione e pagamento;
3. Risultano emessi n. 5.233 reversali e n. 9434 mandati di pagamento, per quanto riguarda quelli esaminati a campione, gli stessi risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
4. L'Ente non è ancora dotato di una specifica contabilità economica e si è provveduto pertanto alla stesura del conto economico e del conto del patrimonio partendo dai dati finanziari conciliando questi ultimi ed i dati economico – patrimoniali. Viene, comunque, rispettato il principio della competenza economica nella rilevazione dei componenti di ricavo e di costo;
5. Nel conto del bilancio sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA e la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. n. 633/72;
6. In ordine agli obblighi fiscali è stata inviata in data 28/3/2018, prot. telematico 18032811410864157 – 000002, la dichiarazione annuale IVA 2017 mentre sono in corso di predisposizione la dichiarazione dei redditi ai fini IRAP e la dichiarazione del sostituto d'imposta (modello 770);



ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/3/2017.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 7 provvedimenti di variazione del suddetto bilancio di previsione; tali provvedimenti hanno riguardato le seguenti deliberazioni:

- prima variazione, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 26/5/2017;
- assestamento generale (e seconda variazione) del bilancio, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 17/7/2017;
- terza variazione, adottata dalla Giunta Comunale con delibera n. 210 del 5/10/2017 ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis lett. c) del d.lgs. 18/8/2000, n. 267 (non soggetta a ratifica);
- quinta variazione, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 213 del 12/10/2017, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 27/10/2017;
- sesta variazione, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 27/10/2017;
- settima variazione, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 24/11/2017;
- ottava variazione, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 252 del 30/11/2017, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 92 del 14/12/2017;

Inoltre il Dirigente del Settore Finanziario ha adottato le seguenti n. 2 variazioni ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera b) e comma 9-ter del D.Lgs. 267/2000, ovvero variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati:

- quarta variazione, adottata dal dirigente del settore finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater lettera e) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 con determinazione dirigenziale n. 857 del 12/10/2017;
- nona variazione, adottata dal dirigente del settore finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater lettera e) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 con determinazione dirigenziale n. 1196 del 29/12/2017;

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il programma delle opere pubbliche per il triennio 2017 – 2019 ed il relativo elenco annuale è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 219 del 24/11/2016; il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 25/2017 di approvazione del bilancio, ha preso atto del suddetto programma, allegandolo quale parte integrante al bilancio medesimo.

Si evidenzia che la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione del triennio 2017 - 2019 con delibera n. 80 del 13/4/2017, quale documento organico unico unificante il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.



Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati adottati n. 8 provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva. Tali provvedimenti hanno riguardato le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- la deliberazione n. 118 dell'1/6/2017 di 6.500 euro;
- la deliberazione n. 191 del 14/9/2017 di 27.614,08 euro;
- la deliberazione n. 237 del 9/11/2017 di 9.836,00 euro;
- la deliberazione n. 240 del 16/11/2017 di 3.604,00 euro;
- la deliberazione n. 247 del 23/11/2017 di 5.700,00 euro;
- la deliberazione n. 263 del 7/12/2017 di 5.000,00 euro
- la deliberazione n. 273 del 21/12/2017 di 944,14 euro
- la deliberazione n. 278 del 28/12/2017 di 34.165,87 euro

Si dà atto che la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2017 è stata effettuata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 55 del 17/7/2017; con il medesimo provvedimento è stata rilevata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi è stata effettuata contestualmente all'assestamento generale del bilancio, con la sopraccitata delibera consiliare n. 57 del 17/7/2017.



VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA

Il Collegio dei Revisori riscontra:

- il regolare esercizio della gestione del servizio di tesoreria nonché la regolare tenuta ed il corretto aggiornamento del giornale di cassa da parte del Tesoriere, rilevando la corrispondenza del saldo della tesoreria con le risultanze della contabilità dell'Ente;
- l'esistenza di titoli, valori e depositi cauzionali di terzi presso il Tesoriere ed il loro corretto riscontro con le risultanze della contabilità dell'Ente.

Il Conto del Tesoriere, dell'economo e degli altri agenti contabili è stato approvato con la delibera della Giunta comunale n. 60 del 22/3/2018.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Le risultanze del saldo di cassa e contabile al 31/12/2016 di 9.986.248,59 euro trovano riferimento nella complessa movimentazione finanziaria così riassunta:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo cassa all'1/1/2017			9.986.248,59
Riscossioni	5.655.001,56	22.157.944,62	27.812.946,18
Pagamenti	6.638.143,96	23.463.525,61	30.101.669,57
Totale movimenti di cassa	-983.142,40	-1.305.580,99	-2.288.723,39
Fondo cassa al 31/12/2017			7.697.525,20

Si sottolinea che nel fondo di cassa al 31/12/2017 sono compresi fondi vincolati per complessivi 305.620,54 euro, formalmente accertati con determinazione dirigenziale n. 266 del 20/3/2018..

Fondi ordinari	7.391.904,66
Fondi vincolati	305.620,54
Totale disponibilità	7.697.525,20

Riconciliazione del saldo di cassa del Tesoriere e della contabilità comunale

Si dà atto che il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2017 coincide con quello della contabilità comunale.

Riconciliazione del saldo della Tesoreria e quello contabile presso la Banca d'Italia

Si è proceduto, infine, alla verifica della riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2017 con il saldo contabile del conto presso la Banca d'Italia; si dà atto che la suddetta riconciliazione può essere così riassunta:

Saldo di cassa del Tesoriere	7.697.525,20
Operazioni rilevate sul conto di Banca d'Italia e non registrate sulla tesoreria	
- accrediti	1.425.512,58
- addebiti	-
Operazioni registrate sulla tesoreria e non rilevate sul conto della Banca d'Italia	
- accrediti	32.295,97
- addebiti	292.425,39
Saldo dei fondi presso Bankitalia	9.383.167,20

Attestazioni

Eseguite le verifiche sopra riportate e completati, in particolare, gli accertamenti sulla concordanza delle risultanze del conto di tesoreria con quelle della contabilità comunale, il Collegio dei Revisori attesta che:

7. Il fondo di cassa del Tesoriere all'1/1/2018 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto consuntivo 2017.
8. Le riscossioni totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2017.



9. I pagamenti totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2017.
10. Sono stati rispettati i vincoli di utilizzo della tesoreria disposti dalle norme sull'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e disciplinati dalla convenzione di affidamento del servizio.
11. Non si registrano utilizzi monetari di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti e di spese in conto capitale ex art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000.
12. Non è mai stata richiesta ed attivata, nel corso dell'esercizio 2017, alcuna anticipazione di cassa al Tesoriere.
13. Il conto di tesoreria è stato regolarmente predisposto e trasmesso all'Ente, allegando ad esso la documentazione obbligatoria, in attuazione dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000.
14. E' stato reso il conto della gestione dell'Economo Comunale in conformità alle disposizioni di cui all'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 ed alle norme del vigente regolamento di contabilità comunale.



ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, il Collegio dei Revisori ha esaminato le seguenti situazioni, prendendo atto, a consuntivo, delle seguenti risultanze e verificando il rispetto dei seguenti vincoli di bilancio.

Esame dell'equilibrio della gestione corrente
--

L'equilibrio economico-finanziario si realizza raffrontando il totale dei primi tre titoli dell'entrata, sommato al Fondo Pluriennale Vincolato (nel seguito FPV) di entrata corrente con il totale del titolo I della spesa, sommato al titolo IV relativo alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, come emerge dal prospetto che segue:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
FPV di parte corrente	327.019,74	694.358,75	694.358,75
Entrate tributarie	19.846.496,30	19.764.183,67	19.688.956,35
Entrate da trasferimenti correnti	2.071.268,15	2.396.289,78	2.196.893,10
Entrate extra - tributarie	4.367.006,09	4.503.501,63	4.151.414,61
Totale entrate correnti	26.611.790,28	27.358.333,83	26.731.622,81
Spese correnti – titolo I	26.863.377,35	27.029.617,03	23.669.060,46
Differenza positiva	-251.587,07	328.716,80	3.062.562,35
Spese per rimborso di mutui e prestiti - titolo III	322.919,67	322.919,67	322.919,67
SALDO	-574.506,74	5.797,13	2.739.642,68
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	117.074,33	117.074,33	117.074,33
Utilizzo entrate correnti per spese di investimento	0,00	122.871,46	122.871,46
Utilizzo oneri di urbanizzazione per spese correnti	457.432,41	-	-
Saldo della gestione corrente	0,00	0,00	2.733.845,55



Esame dell'equilibrio della gestione in conto capitale

L'equilibrio della parte straordinaria, dato dalla copertura finanziaria del titolo II della spesa viene verificato nel seguente prospetto con la determinazione delle risorse in conto capitale (titoli IV, V e VI), sommato al FPV di entrata di parte capitale ed all'avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
Entrate titolo IV	2.334.241,90	2.362.320,25	1.447.154,90
Entrate titolo V	544.194,86	8.000,00	-
Entrate titolo VI	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	2.878.436,76	2.370.320,25	1.447.154,90
FPV entrata in conto capitale	1.078.737,06	2.121.819,05	2.121.819,05
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	-	500.000,00	500.000,00
Entrate correnti per spese di investimento	-	122.871,46	122.871,46
Utilizzo oneri per spese di investimento	457.432,41	-	-
Totale entrate per investimenti	3.499.741,41	5.115.010,76	4.191.845,41
Spese in conto capitale – titolo II	3.499.741,41	5.115.010,76	2.794.154,54
Spese in conto capitale - titolo III	-	-	-
Saldo della gestione in conto capitale	- 0,00	-	1.397.690,87

Verifica delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese

L'equilibrio degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con i relativi impegni di spesa è stato così realizzato:



Descrizione	Entrate accertate	Spese impegnate	
		Titolo I	Titolo II
Per spese di cui all'art. 208 del codice stradale con proventi da sanzioni per violazione al codice (al netto dell'accantonamento al FCDE)	400.000,00	200.000,00	
Per spese di investimento finanziate con proventi di alienazioni di beni patrimoniali	181.884,11		181.884,11
Per spese di investimento finanziate con proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni	1.113.412,53		1.113.412,53
Per spese di investimento finanziate con altre entrate straordinarie del titolo IV e V	180.700,86		180.700,86
Totale	1.875.997,50	200.000,00	1.475.997,50

Esame della situazione corrente

La situazione corrente è influenzata dalle seguenti entrate e spese, aventi carattere di straordinarietà e/o eccezionalità:

	Entrate	Spese
Proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire	0,00	-
Entrate e spese per l'accertamento tributario su annualità pregresse	921.589,00	13.273,00
Entrate e spese per liti, arbitraggi e risarcimenti		62.662,83
Entrate e spese per sentenze esecutive ed atti equiparati (debiti fuori bilancio)		0,00
Spese per restituzione di entrate e rimborsi vari		11.520,41
Spese per ripiano di disavanzi di società ed aziende partecipate		0,00
Spese per elezioni amministrative	151.972,19	102.804,04
Altri oneri straordinari della gestione corrente		130,96
Totale	1.073.561,19	190.391,24

Relativamente agli accertamenti delle entrate aventi destinazione a specifici interventi di spesa o vincolate per legge, il Collegio dei Revisori dà atto che a fine esercizio 2017:

15. L'utilizzo dei trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico, che risultano essere a destinazione specifica e vincolata, è stato conforme alle disposizioni di legge; i trasferimenti a destinazione vincolata ricevuti e per i quali alla data del 31/12/2017 non era sorta una obbligazione giuridica di spesa sono stati correttamente fatti

confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato; nel caso di contributi a rendicontazione, si è provveduto alla reimputazione della entrata relativa.

16. Le entrate derivanti da diritti di segreteria, nonché da rilascio di autorizzazioni e permessi, sono state vincolate per disposizioni di legge ovvero sono state interamente destinate alla copertura degli impegni negli interventi per i quali sono state accertate e riscosse.
17. Le entrate da sanzioni amministrative al Codice Stradale, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di 445.000,00 euro, sono state destinate, con delibera della Giunta Comunale n. 25 del 16/2/2017, per una percentuale pari al 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del Codice Stradale, così come modificato dalla Legge n. 388/2000; l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni a regolamenti vari è stato eseguito in conformità e nel rispetto dei vincoli imposti dalle stesse disposizioni di leggi e regolamentari, tenendo conto della effettiva quota a consuntivo da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità.
18. L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2016, pari a 8.913.563,22 euro, è stato applicato al bilancio di previsione per un importo di 617.074,33 euro, di cui 500.000,00 euro destinato al finanziamento delle spese di investimento e 117.074,33 euro come quota vincolata per le spese correnti;
19. Risultano accertati a titolo di trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico 119.264,00 euro, che sono stati destinati alle relative finalità;
20. I proventi dei permessi di costruire, che a consuntivo dell'esercizio 2017 ammontano complessivamente a 1.113.412,53 euro, sono stati interamente destinati al finanziamento di spese di investimento.
21. Non sono state previste ed attivate nel corso dell'esercizio 2017 entrate derivanti da accensioni di mutui e prestiti.
22. L'Ente non ha effettuato ulteriori accantonamenti ex art. 73 della Legge regionale n. 12/2005 degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alla manutenzione degli edifici di culto.

Verifica dell'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi

Il collegio riscontra l'equilibrio fra gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spese dei servizi per conto di terzi.

Analogamente, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei servizi per conto terzi, non denota momenti di particolare rilievo e non rileva anomalie ed eccezioni di sorta.



ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha accertato innanzitutto che il suddetto conto consuntivo sia stato predisposto secondo le vigenti norme di legge ed in conformità alle suddivisioni del bilancio di previsione e sia stato presentato sul modello conforme alle disposizioni ministeriali.

Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria
--

Si espongono nei seguenti prospetti i dati riepilogativi del conto del bilancio:

Titolo di entrata	Residui accertati	Competenza entrate accertate	Totale accertato
Titolo I	6.162.323,63	19.688.956,35	25.851.279,98
Titolo II	1.326.483,08	2.196.893,10	3.523.376,18
Titolo III	2.417.902,01	4.151.414,61	6.569.316,62
Titolo IV	414.115,25	1.447.154,90	1.861.270,15
Titolo VI	158.934,57	-	158.934,57
Titolo IX	237.257,78	3.164.088,30	3.401.346,08
Totale accertato al 31/12	10.717.016,32	30.648.507,26	41.365.523,58
Fondo di cassa all'01/01	9.986.248,59		9.986.248,59
Totale	20.703.264,91	30.648.507,26	51.351.772,17

Titolo di spesa	Residui impegnati	Competenza spese impegnate	Totale impegnato
Titolo I	6.275.142,88	23.669.060,46	29.944.203,34
Titolo II	1.048.856,42	2.794.154,54	3.843.010,96
Titolo III	1.146,70	-	1.146,70
Titolo IV	158.336,07	322.919,67	481.255,74
Titolo VII	579.059,97	3.164.088,30	3.743.148,27
Totale impegnato al 31/12	8.062.542,04	29.950.222,97	38.012.765,01

L'avanzo di amministrazione è dato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate più il fondo di cassa al 1° gennaio, pari a 51.351.772,17 euro, ed il totale delle spese impegnate, pari a 38.012.765,01 euro, ed ammonta quindi a 13.339.007,16 euro, importo a cui occorre sottrarre il FPV finale di spesa 2017, di 2.426.525,93 euro, per ottenere il risultato di amministrazione ex D.Lgs. 118/2011. di 10.912.481,23 euro.



Per riconciliazione del prospetto di cui sopra, si allega il presente schema:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 31/12/2017			7.697.525,20
Residui attivi	5.062.014,76	8.490.562,64	13.552.577,40
Totale cassa e residui attivi			21.250.102,60
Residui passivi	1.424.398,08	6.486.697,36	7.911.095,44
Risultato di amministrazione			13.339.007,16
FPV spesa finale 2017			2.426.525,93
Avanzo di amministrazione			10.912.481,23

Ai fini di una miglior comprensione di come si è formato il risultato di amministrazione sopradescritto, è possibile disaggregare tale dato in avanzo pregresso e avanzo della gestione 2017, distinto a sua volta in gestione residui e gestione di competenza.

Avanzo pregresso non applicato	11.112.666,69
<i>Risultato della gestione corrente (al netto dello FPV entrata)</i>	2.039.486,80
<i>Risultato della gestione in c/capitale (al netto dello FPV entrata)</i>	-724.128,18
<i>Risultato della gestione in conto terzi</i>	0
Avanzo della gestione di competenza	1.315.358,62
Avanzo della gestione residui	910.981,85
Risultato di amministrazione	13.339.007,16

Analisi della gestione corrente di competenza

L'analisi della gestione di competenza è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione dei servizi per conto terzi.

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a confronto gli stanziamenti dei primi tre titoli dell'entrata e dei titoli I e III della spesa, al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

L'analisi è stata effettuata disponendo di una dinamica complessiva dell'attività finanziaria dell'Ente in modo da cogliere l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale. Per rendere chiare ed evidenti le considerazioni e valutazioni, l'analisi è stata suddivisa in due momenti:

- l'analisi della formazione del risultato;

- l'esame degli indici di gestione: indice di scostamento, che misura le variazioni percentuali delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali; indice di assestamento, che evidenzia la capacità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese correnti rispetto alle previsioni definitive; indice di realizzazione, che mostra la percentuale di incassi e pagamenti, rispettivamente, sugli accertamenti dell'entrata e sugli impegni di spesa.

	Prev iniziali	Prev definitive	Accert / Imp	Incassi / pag
TITOLO I	19.846.496,30	19.764.183,67	19.688.956,35	13.418.261,38
TITOLO II	2.071.268,15	2.396.289,78	2.196.893,10	1.057.571,98
TITOLO III	4.367.006,09	4.503.501,63	4.151.414,61	3.109.963,95
TOT ENTRATE CORRENTI	26.284.770,54	26.663.975,08	26.037.264,06	17.585.797,31
TIT I	26.863.377,35	27.029.617,03	23.669.060,46	18.443.241,43
TIT IV	322.919,67	322.919,67	322.919,67	322.919,67
TOT SPESE CORRENTI	27.186.297,02	27.352.536,70	23.991.980,13	18.766.161,10
RISULTATO CORRENTE	-901.526,48	-688.561,62	2.045.283,93	-1.180.363,79
FPV ENTRATA	327.019,74	694.358,75	694.358,75	
utilizzo per spese di investimento	0,00	122.871,46	122.871,46	
OO.UU. PER SPESA CORRENTE	457.432,41	0,00	0,00	
AVANZO PER SPESA CORRENTE	117.074,33	117.074,33	117.074,33	
RISULTATO	0,00	0,00	2.733.845,55	-1.180.363,79

Il risultato della gestione corrente di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:



	Importi totali
Totale minori entrate tributarie	- 75.227,32
Totale minori entrate da trasferimenti correnti	- 199.396,68
Totale minori entrate extra-tributarie	- 352.087,02
Totale minori entrate correnti	- 626.711,02
Minori spese del titolo I	3.360.556,57
Minori spese del titolo IV - rimborso mutui	-
Totale minori spese correnti	3.360.556,57
SALDO	2.733.845,55

Analisi e valutazioni degli indici della gestione corrente

ENTRATE CORRENTI	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO I	99,59%	99,62%	68,15%
TITOLO II	115,69%	91,68%	48,14%
TITOLO III	103,13%	92,18%	74,91%
TOTALE	101,44%	97,65%	67,54%

SPESE CORRENTI	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO I	100,62%	87,57%	77,92%
TITOLO IV	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE	100,61%	87,71%	78,22%

Analisi della gestione in conto capitale di competenza

Nella verifica della gestione in conto capitale si è seguita la stessa metodologia utilizzata per l'analisi della gestione corrente in modo da avere la quadratura della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e valutare l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale.



	Prev iniziali	Prev definitive	Accert / Imp	Incassi / pag
ENTRATE DEL TITOLO IV	2.334.241,90	2.362.320,25	1.447.154,90	1.427.242,03
ENTRATE DEL TITOLO V	544.194,86	8.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	2.878.436,76	2.370.320,25	1.447.154,90	1.427.242,03
SPESE DEL TITOLO II	3.499.741,41	5.115.010,76	2.794.154,54	1.888.229,03
SPESE DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	3.499.741,41	5.115.010,76	2.794.154,54	1.888.229,03
DIFFERENZA C/ CAPITALE	-621.304,65	-2.744.690,51	-1.346.999,64	-460.987,00
FPV ENTRATA C/ CAPITALE	1.078.737,06	2.121.819,05	2.121.819,05	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	500.000,00	500.000,00	
UTILIZZO ENTRATE CORRENTI	0,00	122.871,46	122.871,46	
OO.UU. PER SPESE CORRENTI	457.432,41	0,00	0,00	
RISULTATO	0,00	0,00	1.397.690,87	-460.987,00

Il risultato della gestione in conto capitale di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:

MINORI ENTRATE DEL TITOLO IV	-915.165,35
MINORI ENTRATE DEL TITOLO V	-8.000,00
MINORI SPESE DEL TITOLO II	2.320.856,22
MINORI SPESE DEL TITOLO III	0,00
RISULTATO	1.397.690,87

Analisi e valutazioni degli indici della gestione in conto capitale

	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO IV	101,20%	61,26%	98,62%
TITOLO V	1,47%	0,00%	
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	82,35%	61,05%	98,62%

	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO II	146,15%	54,63%	67,58%
TITOLO III			
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	146,15%	54,63%	67,58%

Analisi della gestione dei servizi per conto terzi

Il controllo delle risultanze contabili relative ai servizi per conto terzi non ha evidenziato situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre a quelle risultanti dai prospetti che seguono:

Entrate da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Titolo IX	4.807.911,42	4.867.911,42	3.164.088,30	2.809.135,48
Totale	4.807.911,42	4.867.911,42	3.164.088,30	2.809.135,48

Spese da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Titolo VII	4.807.911,42	4.867.911,42	3.164.088,30	3.144.905,28
Totale	4.807.911,42	4.867.911,42	3.164.088,30	3.144.905,28

Il Collegio dei Revisori ha verificato che tutti gli accertamenti e gli impegni inseriti nei capitoli dei servizi per conto di terzi si uguagliassero nei loro importi complessivi sia nella parte d'entrata che in quella di spesa.

Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire

Il Collegio dei Revisori ha accertato che l'Ente ha iscritto in bilancio i proventi dei permessi di costruire al titolo IV, tipologia 500, destinando inizialmente una parte alle spese correnti per manutenzione ordinaria del patrimonio per poi, nel corso dell'esercizio, destinarli interamente a spese di investimento; il prospetto seguente che riepiloga la situazione a livello di previsioni iniziali, previsioni definitive, accertamenti e riscossioni dell'esercizio 2017:

ONERI DI URBANIZZAZIONE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni
Totale	1.225.000,00	1.181.328,35	1.100.430,42
a spese correnti	457.432,41	0,00	
% proventi	37,34%	0,00%	
a spese investimenti	767.567,59	1.181.328,35	
% proventi	62,66%	100,00%	

Analisi della gestione dei residui

Il Collegio dei Revisori segnala che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con la delibera n. 57 del 22/3/2018, istruita dal Settore Finanziario sulla scorta delle seguenti determinazioni ricognitive dei Dirigenti responsabili dei Settori:

- n. 227/2018 per il settore servizi alla persona
- n. 235/2018 per il settore gestione del territorio
- n. 238/2018 per il settore servizi istituzionali
- n. 232/2018 per il settore sviluppo del territorio
- n. 230/2018 per il settore servizi finanziari

Su tale delibera il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in data 22/3/2018.

Il Collegio verifica quindi che nel corso dell'esercizio 2017 sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo di 39.324,87 euro, a fronte di cancellazioni per 207.198,65 euro e, conseguentemente, la gestione dei residui attivi ha un risultato positivo di €. 167.873,78 euro.

Per quanto attiene ai residui passivi, si dà atto che sono state considerate minori spese o "economie di spesa" per un importo complessivo di 1.078.855,63 euro.

Il Collegio dei Revisori ha quindi verificato che nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 sono state esattamente riprese le risultanze del fondo di cassa e dei residui attivi e passivi dell'anno precedente.

Analisi sulla formazione dell'avanzo della gestione dei residui

L'avanzo della gestione dei residui, pari a 910.981,85 euro, è dimostrato nel seguente prospetto:

	Importi parziali	Importi totali
Saldo maggiori / minori residui attivi della gestione corrente	- 167.873,78	
Minori residui attivi della gestione in conto capitale	-	
Minori residui attivi della gestione delle "partite di giro"	-	
Totale maggiori residui attivi		- 167.873,78
Minori residui passivi della gestione corrente	1.048.060,26	
Minori residui passivi della gestione in conto capitale	4.059,37	
Minori residui passivi della gestione delle "partite di giro"	26.736,00	
Totale minori residui passivi		1.078.855,63
Avanzo della gestione dei residui		910.981,85



Analisi della gestione dei residui attivi

La verifica della gestione dei residui attivi evidenzia i seguenti dati:

Gestione dei residui attivi					
Tipo di gestione	Residui al 1/1/2017	Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti al 31/12/2017	Residui eliminati
Titolo I	6.170.580,43	4.198.113,51	1.964.210,12	6.162.323,63	8.256,80
Titolo II	1.326.482,61	260.213,46	1.066.269,62	1.326.483,08	-0,47
Titolo III	2.577.519,46	1.153.052,78	1.264.849,23	2.417.902,01	159.617,45
Totale gestione corrente	10.074.582,50	5.611.379,75	4.295.328,97	9.906.708,72	167.873,78
Titolo IV	414.115,25	5.422,80	408.692,45	414.115,25	0,00
Titolo VI	158.934,57	0,00	158.934,57	158.934,57	0,00
Totale gestione c/capitale	573.049,82	5.422,80	567.627,02	573.049,82	0,00
Titolo IX conto terzi	237.257,78	38.199,01	199.058,77	237.257,78	0,00
Totale	10.884.890,10	5.655.001,56	5.062.014,76	10.717.016,32	167.873,78

Dall'esame dei dati sovresposti si rileva che il totale dei residui attivi da gestioni antecedenti all'ultima chiusa è pari ad euro 5.062.014,76, mentre lo scorso anno assommava ad euro 4.057.753,82, di cui solo euro 655.078,89 pari al 16,14% sono stati incassati nel 2017, per cui si invita l'ente ad analizzare la cause di questo incremento e a porre in essere una forte azione tendente al recupero dei crediti.

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui attivi sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	55,70%	1,67%	57,36%
Gestione in c/capitale	0,95%	0,00%	0,95%
Gestione dei servizi c/terzi	16,10%	0,00%	16,10%
Gestione dei residui attivi	51,95%	1,54%	53,50%

Analisi della gestione dei residui passivi

L'analisi della gestione dei residui passivi evidenzia i seguenti dati:



Gestione dei residui passivi					
Tipo di gestione	Residui al 1/1/2017	Pagamenti	Residui da riportare	Impegni al 31/12/2017	Residui eliminati
Titolo I	7.323.203,14	5.408.272,36	866.870,52	6.275.142,88	1.048.060,26
Titolo II	1.052.915,79	765.692,03	283.164,39	1.048.856,42	4.059,37
Titolo III	1.146,70	1.146,70	0,00	1.146,70	0,00
Titolo IV	158.336,07	158.336,07	0,00	158.336,07	0,00
Titolo VII	605.795,97	304.696,80	274.363,17	579.059,97	26.736,00
Totale	9.141.397,67	6.638.143,96	1.424.398,08	8.062.542,04	1.078.855,63

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui passivi sono i seguenti

RESIDUI PASSIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	73,85%	14,31%	88,16%
Gestione in c/capitale	72,72%	0,39%	73,11%
Gestione dei servizi c/terzi	50,30%	4,41%	54,71%
Gestione dei residui passivi	72,62%	11,80%	84,42%

Analisi sulla "stratificazione" dei residui attivi e passivi

Con riferimento ai residui attivi e passivi si riporta la seguente tabella che mostra, per intervalli temporali, la "stratificazione" delle posizioni a credito ed a debito:

Titolo di entrata o di spesa	< 2013	2013	2014	2015	2016	Totale gestione in conto residui	Importi provenienti da gestione 2017	Totale generale residui al 31/12/2017
Titolo I	341.268,69	331.824,03	281.660,42	519.951,14	489.505,84	1.964.210,12	6.270.694,97	8.234.905,09
Titolo II	59.381,55	130.610,44	312.100,91	138.500,24	425.676,48	1.066.269,62	1.139.321,12	2.205.590,74
Titolo III	298.208,35	87.369,38	59.710,50	246.870,36	572.690,64	1.264.849,23	1.041.450,66	2.306.299,89
Titolo IV	65.727,63	18.200,00	179.534,69	0,00	145.230,13	408.692,45	19.912,87	428.605,32
Titolo VI	158.934,57	0,00	0,00	0,00	0,00	158.934,57	0,00	158.934,57
Titolo IX	84.336,18	38.826,40	46.681,28	2.958,17	26.256,74	199.058,77	19.183,02	218.241,79
Totale attivi	1.007.856,97	606.830,25	879.687,80	908.279,91	1.659.359,83	5.062.014,76	8.490.562,64	13.552.577,40

Titolo I	60.870,94	168.296,61	220.907,47	114.354,31	302.441,19	866.870,52	5.225.819,03	6.092.689,55
Titolo II	169.182,37	4.201,96	7.982,43	56.612,01	45.185,62	283.164,39	905.925,51	1.189.089,90
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VIII	174.387,71	13.757,25	48.076,15	10.672,64	27.469,42	274.363,17	354.952,82	629.315,99
Totale passivi	404.441,02	186.255,82	276.966,05	181.638,96	375.096,23	1.424.398,08	6.486.697,36	7.911.095,44

Considerazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi

Il Collegio dei Revisori evidenzia che i dati sopra esposti relativi alla gestione dei residui attivi e passivi ed alla connessa analisi degli indici di smaltimento appaiono fra loro coerenti e possono essere considerati congrui per una corretta gestione; per quanto riguarda in particolare i residui passivi, il Collegio rileva che il meccanismo della reimputazione, in aderenza al nuovo principio contabile della competenza "potenziata", è applicato correttamente, seppur con i comprensibili miglioramenti e perfezionamenti ancora da attuare.

Accertata, pertanto, l'entità complessiva dei riporti dei residui attivi e passivi al nuovo esercizio, il Collegio dei Revisori **raccomanda** all'Amministrazione Comunale di:

- continuare nell'attività di riscossione dei residui attivi di parte corrente, attivandosi efficacemente per quelli di più antica formazione o comunque verificando sempre l'effettiva sussistenza dei crediti; nel contempo, rileva che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pare essere congruo in relazione alla necessità di fronteggiare ogni evenienza e tale quindi da sterilizzare qualsiasi evento negativo sul complessivo equilibrio della gestione finanziaria;
- proseguire e migliorare ulteriormente la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sull'esistenza di debiti fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori ha accertato e dà atto che:

23. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, l'Ente non l'ha mai richiesta né avuto necessità di utilizzarla;
24. Con riguardo ai debiti fuori bilancio, il Consiglio Comunale ha verificato che nel corso dell'esercizio 2017 non ne sono stati riconosciuti di nuovi;
25. Entro la data di sottoscrizione della presente relazione, sono state rilasciate da parte di tutti i Dirigenti di settore le attestazioni di non essere a conoscenza dell'esistenza o della formazione di ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili o di passività potenziali alla data del 31/12/2017.

Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione

Nell'analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione trovano piena applicazione i principi del nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs. 118/2011.



In sintesi quindi i dati possono essere esposti nella tabella che segue:

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.794.919,04
Fondo contenzioso e passività potenziali	2.310.000,00
Fondi vincolati	299.520,15
Avanzo destinato a investimenti	1.900.943,68
Avanzo disponibile	3.607.098,36
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017	10.912.481,23

Il Collegio prende atto della esposizione delle componenti dell'avanzo di amministrazione e, con riferimento all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità osserva che, benché il totale complessivo risulti congruo, la percentuale specifica di accantonamento relativa al titolo I appare non adeguata, stante il totale dei residui derivanti dagli anni antecedenti al 2017.



ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio dei Revisori rileva che l'esercizio 2017 ha chiuso evidenziando un patrimonio netto di 139.250.388,82 euro.

Il Collegio dei Revisori ha accertato che:

26. L'Ente ha effettuato la rendicontazione economico - patrimoniale sulla base dei dati provenienti dalla contabilità finanziaria senza adottare il sistema contabile in partita doppia.
27. Il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati redatti sui nuovi modelli di cui al D.Lgs. 118/2011
28. Nel conto economico sono stati evidenziati comunque i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

I dati di sintesi del conto economico mostrano la seguente dinamica:

A	Proventi della gestione	25.979.145,14
B	Costi della gestione	25.139.933,80
	Risultato della gestione	839.211,34
C	Proventi ed oneri finanziari	-203.937,05
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E	Proventi ed oneri straordinari	1.100.683,63
	Risultato prima delle imposte	1.735.957,92
	Imposte	396.558,31
	Risultato dell'esercizio	1.339.399,61

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato quanto segue:

I dati di sintesi del conto del patrimonio mostrano la seguente dinamica (dati in euro):



<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilitazioni immateriali	496.438,69	496.438,69	
Immobilitazioni materiali	127.992.754,05	125.853.231,59	1.739.522,46
Immobilitazioni finanziarie	4.633.722,00	4.632.722,00	1.000,00
Totale immobilizzazioni	132.722.914,74	130.982.392,28	1.740.522,46
Rimanzze			
Crediti	13.552.577,40	10.884.890,10	2.667.687,30
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	7.697.525,20	9.986.248,59	-2.288.723,39
Totale attivo circolante	21.250.102,60	20.871.138,69	378.963,91
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	153.973.017,34	151.853.530,97	2.119.486,37
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	139.250.388,82	137.910.989,21	1.339.399,61
Fondi per rischi ed oneri	2.310.000,00		2.310.000,00
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	12.412.628,52	13.942.541,76	-1.529.913,24
Ratei e risconti			
Totale del passivo	153.973.017,34	151.853.530,97	2.119.486,37
Conti d'ordine	1.350.000,00	1.350.000,00	

- Con riguardo all'inventario, il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ha mantenuto l'aggiornamento dei beni mobili, affidando l'incarico ad una società esterna, alla quale è stato altresì esteso l'incarico anche per il supporto alle attività di aggiornamento dei beni immobili a cura del competente Ufficio Patrimonio dell'Ente;
- Per quanto riguarda i beni mobili, gli stessi risultano valorizzati al presunto valore di mercato;

In continuità con quanto già segnalato dal Collegio uscente, il Collegio dei revisori **raccomanda** all'Amministrazione Comunale a continuare l'aggiornamento annuale dell'inventario fisico dei beni mobili.



ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI

Al fine di completare l'analisi sopra esposta relativa alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2017, il Collegio dei Revisori espone di seguito alcune verifiche effettuate ed altre considerazioni ed analisi, che verranno riportate nella relazione che l'organo di revisione riporterà nell'apposito questionario da trasmettere alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Lombardia, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266/2005.

Verifica sulla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice stradale

L'organo di revisione dà atto che l'entrata da sanzioni amministrative per violazioni al codice stradale presenta il seguente andamento degli accertamenti nel periodo 2013 - 2017:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
440.000,00	405.286,42	731.618,43	785.369,94	880.207,34

Riscossioni 2013	Riscossioni 2014	Riscossioni 2015	Riscossioni 2016	Riscossioni 2017
393.975,40	373.054,34	434.280,41	446.204,25	358.734,02

L'incremento degli accertamenti, rispetto al trend degli anni precedenti, deriva dal nuovo criterio "per competenza" e non più per cassa; si dà atto altresì che la parte vincolata dell'entrata (50% minimo) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Spesa corrente	220.000,00	186.527,17	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quota vincolata rispetta il limite minimo del 50% delle nuove sanzioni 2017 accertate in relazione alle notifiche effettive e tenendo conto dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.



Verifica sull'utilizzo delle plusvalenze da alienazione di beni

L'organo di revisione dà atto che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento sui mutui, come consentito dall'art. 1, comma 66, della Legge n. 311/2004, ovvero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come consentito dall'art. 3, comma 28, della Legge n. 350/2003.

Analisi del recupero dell'evasione tributaria

Riguardo alla gestione dei tributi ed alle attività finalizzate al recupero dell'evasione tributaria messe in atto dall'Ente, il Collegio dei Revisori rileva che, durante l'esercizio 2017, l'Ufficio Tributi ha svolto la propria attività di verifiche ed accertamenti tributari. In particolare si rilevano le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
ICI	325.000,00	325.000,00	0	0
TARSU	100.000,00	10.307,37	10.000,00	0
IMU	1.118.533,03	1.118.533,03	911.589,00	365.846,93
TASI	51.135,16	51.135,16	30.000,00	0
TOTALE	1.594.668,19	1.504.975,56	951.589,00	365.846,93

Anche per gli accertamenti tributari rileva il nuovo metodo di accertamento per competenza ed il conseguente accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità; nello specifico l'ente ha seguito i criteri dettati dal principio contabile 3.7.6 ovvero, nei casi di emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, l'accertamento contabile è imputato all'esercizio in cui l'obbligazione scade fermo restando, se necessario, l'accantonamento al FCDE.

Il Collegio **raccomanda** all'Ente di attivare senza indugio le procedure necessarie ed utili ai fini di una pronta riscossione delle imposte sopra indicate.

Verifiche in materia di indebitamento

L'organo di revisione ha accertato che nell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad accensioni di nuovi mutui e prestiti.

Si descrive nel seguente prospetto l'andamento dell'indebitamento del periodo 2014 – 2017 ed il conseguente ammontare del debito residuo al 31/12/2017:



	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Residuo debito all'01/01	11.645.886,15	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65
Accensioni di nuovi mutui e prestiti	-	-	-	-
Rimborso di quote-capitale di mutui e prestiti	541.563,77	432.971,48	314.463,76	322.919,67
Richieste di riduzione di mutui già accesi	422.913,97	-	-	-
Storno di quota capitale versata in eccedenza negli anni precedenti	70.684,02	-	-	-
Estinzioni anticipate di mutui e prestiti	3.991.114,54	-	-	-
To tale	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65	5.690.622,98

Gli oneri finanziari per ammortamento dei mutui ed il rimborso delle quote capitale registrano la seguente evoluzione nel periodo 2014 – 2017:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Interessi passivi per ammortamenti ordinari	495.030,81	289.678,88	272.142,92	262.055,97
Quote - capitale di ammortamento	541.563,77	432.971,48	314.483,76	322.919,67
Totale	1.036.594,58	722.650,36	586.626,68	584.975,64
Indennizzi per estinzione anticipata	667.786,53	-	-	-
Totale complessivo	1.704.381,11	722.650,36	586.626,68	584.975,64

Esame di eventuali strumenti finanziari anche derivati

L'organo di revisione dà atto che, con riguardo alle forme particolari di finanziamento nonché all'utilizzo di strumenti di finanza cosiddetta "innovativa", non sono stati attivati nell'esercizio 2017 e non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2017 contratti di natura finanziaria caratterizzati da codici contratto riferibili a strumenti di finanza derivata.

Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica

A partire dall'esercizio 2016, la normativa abrogata del patto di stabilità è stata sostituita dall'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di

competenza (art. 1, comma 710 e seguenti, legge di stabilità 2016) ovvero il c.d. “pareggio di bilancio”; per tale motivo, il rispetto di tale saldo può essere dimostrato direttamente dalla tabella che segue (dati in migliaia di euro):

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Previsioni assestate	Rendiconto
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	694	694
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	2.122	2.122
A3) Fondo pluriennale vincolato che finanzia gli impegni cancellati definitivamente	-	0	0
A) FPV di entrata (A1 + A2 – A3)		2.816	2.816
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	19.764	19.689
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	+	2.396	2.197
D) Titolo 3 – Entrate extratributarie	+	4.504	4.151
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	+	2.362	1.447
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	8	0
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	27.029	23.669
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	222	506
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	-	1.807	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0	
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = H1+H2-H3-H4-H5)	+	25.444	24.175
I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	5.115	2.794
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	+	0	1.920
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0	
I) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1+I2-I3-I4)	+	5.115	4.714
L) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	+	0	0
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.291	1.411
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		538	538
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		753	873

L'Ente ha provveduto all'inserimento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risultanze al 31/12/2017 del monitoraggio semestrale ed all'invio in data 26/3/2018 della certificazione del rispetto del saldo, firmata digitalmente dal sottoscritto Collegio, dal Sindaco e dal responsabile del servizio finanziario.

Esame della spesa di personale

Il Collegio dei Revisori dà atto che il numero del personale in essere alla data del 31/12/2017 è pari a n. 190 unità, di cui 5 dirigenti compreso il Segretario Comunale;

Nella tabella e nel prospetto sotto riportati si illustrano i dati riguardanti la dinamica del personale (specificando che il numero corrisponde a quello in essere alla chiusura dell'esercizio), la spesa complessiva ed il costo medio dei dipendenti del Comune di Brugherio dell'esercizio 2017, confrontati con quelli del biennio precedente.

La spesa di personale è riclassificata secondo il criterio utilizzato dalla Corte dei Conti per la verifica del rispetto dei criteri di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 che considera, tra le componenti da includere nel calcolo della spesa complessiva:

- le retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato; - gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- l'IRAP;
- gli oneri per il nucleo familiare ed i buoni pasto;
- le spese per la previdenza complementare della Polizia Locale ed i progetti di miglioramento finanziati con i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;
- le somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;
- altre spese quali voucher, indennità di missione, fondo mobilità segretari comunali

mentre considera tra le componenti da escludere da tale totale complessivo, se già comprese nelle voci di cui sopra:

- gli eventuali oneri da arretrati contrattuali;
- le spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
- le spese sostenute per il personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- i diritti di rogito spettanti al segretario comunale
- gli incentivi per la progettazione;
- gli incentivi per il recupero ICI;
- i compensi spettanti all'avvocatura comunale;
- le spese per elezioni e referendum interamente a carico di altre amministrazioni pubbliche.



A partire dall'esercizio 2015, inoltre, si rende opportuno riclassificare la spesa anche tenendo conto del nuovo meccanismo contabile riguardante il Fondo pluriennale vincolato, in particolare per l'esigibilità differita del salario accessorio:

Dipendenti in essere al 31/12/2016	185		
Assunzioni	8		
Dimissioni	3		
Dipendenti in essere al 31/12/2017	190		
Dati e indicatori relativi al personale			
	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Abitanti</i>	34.255	34.516	34.868
<i>Dipendenti di ruolo</i>	193	185	190
<i>Dipendenti non di ruolo</i>			
Totale dipendenti	193	185	190
<i>N. abitanti per ogni dipendente</i>	177	187	184
<i>Spese del personale (intervento 1)</i>	6.757.252,72	6.654.506,11	6.471.571,86
<i>IRAP stipendi</i>	362.405,72	366.671,92	353.196,51
<i>Altre spese da aggiungere secondo le indicazioni della Corte dei Conti (mensa dipendenti, LSU, comandi da altri enti)</i>	141.260,11	155.314,12	134.877,30
<i>Fondo pluriennale vincolato di spesa finale (salario accessorio anno n liquidato nell'anno n+1)</i>	241.128,81	267.165,51	289.950,87
<i>Spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato di entrata (salario accessorio anno n-1 impegnato nell'anno n) da detrarre</i>	371.195,06	241.128,81	267.165,51
<i>Spese da detrarre secondo le indicazioni della Corte dei Conti (rimborsi comandi e convenzioni, incentivi progettazione Legge Merloni, avvocatura civica, diritti di rogito, spese per elezioni e referendum rimborsate da altre amm.ni pubbliche)</i>	101.706,33	215.981,73	129.439,31
Totale spese del personale	6.887.885,86	6.831.233,00	6.718.114,42
Costo medio del personale	35.689	36.926	35.358
<i>Spese correnti</i>	23.243.416,21	23.834.050,21	23.669.060,46
% sul volume di spese correnti	29,63%	28,66%	28,38%

Dall'esame dei dati e degli indicatori relativi a quanto sopra riportato, si evidenzia che la spesa complessiva del personale, riclassificata con la metodologia sopraesposta, rispetta il limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006, ovvero la media del triennio 2011 – 2103, che risulta essere pari a 7.356.711,82 euro in valore assoluto ed al 31,25% come rapporto % con le spese correnti.

Si dà atto che è stato effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i limiti imposti dai vigenti contratti collettivi nazionali e con i vincoli di bilancio; il Collegio uscente ha quindi rilasciato in data 18/12/2017 il parere previsto ex art. 5 del CCNL dell'01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni di legge sulla costituzione ed utilizzo del fondo di produttività del personale non dirigente relativamente all'anno 2017.

Il Collegio dei Revisori dà quindi atto che l'Ente ha rispettato, in ordine ai dati del consuntivo 2017, quanto richiesto dal quadro normativo di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come integrato dal comma 1, dell'art. 76 della Legge n. 133/2008 e successivamente modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in relazione sia al limite complessivo della spesa di personale e sia al contenimento delle spese per la contrattazione decentrata integrativa.

Ciò premesso ed accertato, il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione Comunale a proseguire nel rigoroso rispetto dei vincoli relativi alla programmazione del fabbisogno di personale ed al rispetto del limite di spesa di personale.

Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati dell'esercizio 2017, che il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è pari al 55,84%.

Si dà atto innanzitutto che in relazione alla determinazione delle entrate e spese dei servizi a domanda individuale e del relativo tasso di copertura delle spese:

- i servizi da considerarsi "a domanda individuale" sono stati individuati in base al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale del 1° luglio 2002;
- nella determinazione della percentuale di copertura delle spese, quelle relative all'asilo nido sono state calcolate nella misura del 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/92;
- nella quantificazione delle entrate totali dei servizi sono stati ricompresi i contributi di altri Enti pubblici, stanziati al titolo II dell'entrata;

I dati analitici delle entrate e delle spese, nonché il tasso di copertura delle spese, sono stati evidenziati nel seguente prospetto:



Servizi	Spese	Entrate	Differenza	%
Asilo nido	424.551,44	308.385,86	-116.165,58	72,64%
Mense comprese quelle scolastiche	1.154.768,93	859.800,45	-294.968,48	74,46%
Impianti sportivi	651.510,14	183.056,47	-468.453,67	28,10%
Trasporto scolastico	196.636,09	16.575,00	-180.061,09	8,43%
Uso di locali attrezzati: auditorium	23.193,35	560,00	-22.633,35	2,41%
Totale	2.450.659,95	1.368.377,78	-1.082.282,17	55,84%

Infine, in ordine al rispetto delle disposizioni concernenti la copertura minima dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, il Collegio dei Revisori rileva che il dato a consuntivo del totale dei proventi e delle spese mostra un tasso di copertura superiore al limite minimo previsto per legge, precisando che l'Ente, non essendo in condizioni di deficitarietà strutturale in relazione ai parametri di cui al Decreto Ministeriale n. 217/2003, non è obbligato alla copertura minima di legge, pari al 36%.

Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo 2017, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati, che il tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è risultato pari al 91,38%.

I dati sintetici sono evidenziati nel seguente prospetto (dati in euro):

Gettito TARI	3.760.000,00
Quota parte stipendi ufficio tributi com.le e altre spese d'ufficio com.le	126.780,82
Quota parte stipendi ufficio ecologia comunale	64.811,89
Quote inesigibili (come da piano finanziario 2017)	291.363,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	550
Canone d'appalto per il servizio di raccolta rifiuti	2.469.448,74
Costi totali per il servizio di smaltimento rifiuti	969.905,63
Costi dei servizi aggiuntivi connessi all'igiene urbana	12.883,37
Riversamento imposta provinciale	179.048,00
Totale costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	4.114.791,45

Si evidenzia che il gettito complessivo TARI è riferito al cosiddetto "ruolo emesso" mentre tra i costi sono evidenziate le quote che si prevede inesigibili.



Verifica dei debiti e crediti reciproci con società partecipate

L'organo di revisione dà atto di avere ricevuto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 senza rilevare eccezioni di sorta e riscontrando la concordanza tra i dati dell'Ente e quelli delle società partecipate CEM Ambiente Spa, CAP Holding S.p.A. e Brianzacque S.r.l.; non risultano rapporti di credito o debito con la partecipata Banca Popolare Etica S.c.p.A.

Contenimento delle Spese d.l. n. 78/2010

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha rispettato complessivamente il limite di spesa previsto dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 (consulenze, mostre e convegni, sponsorizzazioni, missioni, formazione), dall'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (mobili e arredi) e dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 (manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture).

Passività ed attività potenziali

L'organo di revisione prende atto che nella relazione al rendiconto è stato quantificato in 2.310.000,00 euro l'importo delle passività potenziali per le quali sarà proposta al Consiglio Comunale di accantonare una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

Al fine di completare l'analisi sopra esposta, il Collegio dei Revisori intende esporre i nuovi parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, approvati con il Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2014.

1)	1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	Negativo
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo	Negativo

sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

- | | | |
|-----|---|----------|
| 3) | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | Negativo |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente | Negativo |
| 5) | Esistenza dei procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti. | Negativo |
| 6) | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale | Negativo |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui all'art 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | Negativo |
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari. | Negativo |
| 9) | Eventuale esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti | Negativo |
| 10) | Ripiano di squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente | Negativo |



Analisi degli organismi partecipati dall'Ente

Relativamente agli organismi partecipati dall'Ente, il Collegio dei Revisori dà atto che:

29. Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha esternalizzato servizi agli organismi partecipati;
30. Tutti gli organismi partecipati dall'Ente hanno approvato i bilanci ordinari dell'esercizio chiuso al 31/12/2016;
31. Non ci sono state società o enti consortili che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
32. Non sono stati previsti stanziamenti finanziari in bilancio e non si rilevano a consuntivo impegni di spesa, iscritti nel conto del bilancio, da destinare all'aumento di capitale sociale ovvero in c/finanziamenti a favore delle società partecipate.

L'organo di revisione riepiloga nel seguente prospetto la natura giuridica degli organismi partecipati dall'Ente, il capitale sociale delle società e le quote di partecipazione dell'Ente, il numero di soci e consorziati o fondatori distinti fra enti pubblici e privati, nonché i servizi erogati e gli ambiti di intervento degli stessi organismi gestionali. Trattasi di n. 5 società, un'azienda speciale ed una fondazione.



Società	Capitale sociale al 31/12/2016	Patrimonio netto al 31/12/2016	N. soci	% di partecipazione	Attività principali
C.A.P. Holding Spa	571.381.786	709.992.425	199 azionisti enti pubblici	0,6706	Attività istituzionale negli ATO di riferimento degli enti locali e gestione della partecipazione in C.A.P. Gestine S.p.a. operante nei servizi di gestione idrica integrata
Cem Ambiente Spa	15.770.439	33.034.885	49 azionisti enti pubblici	5,054	Raccolta, smaltimento e riciclaggio di rifiuti solidi urbani, anche attraverso la gestione di piattaforme ecologiche
Azienda Speciale Farmacie Comunali	108.456	384.040	Comune di Brugherio socio unico	100	Attività di gestione di n. 2 farmacie comunali ed altre attività connesse all'oggetto principale
Fondazione Luigi Piseri	108.000	129.126	Comune di Brugherio fondatore promotore unico	100	Attività di gestione della scuola di musica ed altre attività connesse all'oggetto principale
Banca Popolare Etica Soc.coop.p.a.	59.379.863	85.424.264	Azionariato diffuso	0,0155	Banca Popolare
Brianzacque s.r.l.	126.877.499	146.612.808	56 soci enti locali e una s.r.l.	0,0008	Gestore unico del servizio idrico integrato per la provincia di Monza e della Brianza

La quota di partecipazione in Brianzacque, del valore di 1.000,00 euro, è stata acquisita nel mese di febbraio 2017, previa delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 16/12/2016; il consiglio ha deciso di aderire in qualità di Socio alla Società in quanto la stessa è stata individuata quale proprio Gestore di riferimento per il Servizio Idrico integrato per la Provincia di Monza e Brianza.

In occasione della rilevazione straordinaria delle partecipazioni, effettuata con la delibera del Consiglio comunale n. 67 del 29/9/2017, è stata deliberata la dismissione della partecipazione alla Banca Popolare Etica.

PIANO DEL CENTRO

Facendo seguito alla mozione presentata dai consiglieri Fumagalli, Assi e Panza, il Collegio evidenzia che tra le proprie funzioni non è inclusa quella di rilasciare pareri su atti di pianificazione urbanistica; rileva inoltre che non appare condivisibile l'osservazione circa la non correttezza della procedura seguita dall'ente in riferimento alla cessione di immobili prevista in convenzione, poiché la vendita diretta è consentita dall'articolo 11, comma 1b del "regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale".



ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori

preso in esame

lo schema di rendiconto dell'esercizio 2017, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi di nuova formazione;
- conto del Tesoriere e conto dell'Economo Comunale;
- riepilogo generale dei beni immobili e mobili;

il Collegio dei Revisori richiamate le raccomandazioni e le osservazioni esposte nel corpo della presente relazione

articola le proprie conclusioni come segue:

- per quanto attiene le risultanze contabili, la regolarità dell'attività amministrativa, finanziaria e contabile nonché sull'efficienza amministrativa dell'Ente, **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

Brugherio, 9 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Rampazi

Dott.ssa Patrizia Bettoni

Dott.ssa Giuseppa Tommasi